



La difesa del made in Italy baluardo di Confindustria

► Il presidente Silvano Pagliuca traccia un bilancio positivo di questo 2019 ► Associate 46 nuove imprese, la novità del Connex per il business matching

STRATEGIE E SVILUPPO

Bilancio positivo per **Confindustria** Chieti Pescara, che nel 2019 ha incassato il consenso di 46 nuove imprese che si sono associate. Mentre tra i progetti di cui puntare la tutela della filiera del Made in Italy e innovazione. «Il compito della nostra associazione - spiega il presidente Silvano Pagliuca - non è solo amministrare e governare ma è realizzare, rendere concreti progetti, sogni e speranze. Come **Confindustria** vogliamo continuare ad incidere positivamente sulla realtà, sostenendo tutta l'imprenditoria e creando benessere per l'intera società». L'anno che si sta concludendo è stato impegnativo sotto il profilo della rappresentanza e della tutela degli interessi delle aziende associate, dell'elaborazione di soluzioni a problemi economici e sindacali. L'impegno costante è finalizzato a creare un contesto ambientale il più possibile favorevole al consolidamento e allo sviluppo della piccola e media impresa, a cui si affiancano

aziende leader nei mercati che costituiscono motivo di orgoglio e prestigio per l'intera area di riferimento. I numeri del 2019 parlano chiaro: 46 nuove aziende associate per un totale di 1800 nuovi dipendenti rappresentati.

OBIETTIVI

Se il welfare aziendale è un fattore determinante per un business sano e in crescita, le iniziative portate avanti da **Confindustria** non si fermano qui. A fine novembre si è tenuta la prima edizione di Connex Chieti Pescara, una giornata unica in Abruzzo dedicata al business matching. Un successo con più di 1000 partecipanti tra imprenditori, manager e startupper, 250 aziende e 640 incontri B2B. «Ai blocchi di partenza - continua il direttore generale, Luigi Di Giosaffatte - il progetto Ecosistema Innovativo, in collaborazione con l'Università d'Annunzio, per dare vita ad un osservatorio che rileverà le azioni innovative delle imprese presenti sul territorio, con una banca dati intelligente. Si tratta di un'iniziativa strategica, le aziende potranno profilarsi in maniera molto specialistica e i risultati saran-

no pubblicati e diffusi».

Innovazione e sostenibilità, le tre priorità sulle quali si focalizza larga parte dell'attenzione delle imprese, e in tutte l'applicazione del Blockchain può fare la differenza. La funzione primaria del Blockchain è certificare le transazioni attraverso una sorta di libro contabile condiviso e sicuro. «La tecnologia Blockchain punta a certificare la filiera del Made in Italy - spiega Pagliuca - pensiamo solo alla sua applicazione nel mondo del manifatturiero e della moda, ma anche nell'agroalimentare. Innovazione del pensiero e innovazione tecnologica per una nuova cultura quale unico motore di ripresa economica».

Monica Di Pillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui sopra Silvano Pagliuca, presidente di Confindustria Pescara Chieti, a destra la platea di imprenditori con il direttore Luigi Di Giosaffatte



Peso: 35%



L'inaugurazione del Connex



Peso:35%